

## SE HAI UN CONGIUNTO CON DISABILITA' INTELLETTIVA GRAVE...

In base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 sui Lea (Livelli essenziali di assistenza), norme cogenti in base all'art. 54 della legge 289/2002, il Servizio sanitario nazionale è obbligato a garantire alle persone con disabilità intellettiva grave o autismo, fra l'altro:

- Le prestazioni di "assistenza **domiciliare**" (anche da badante, familiari medesimi, ecc., per provvedere a domicilio al soggetto non autosufficiente) con il 50% del costo a carico delle Asl (cfr. la legge della Regione Piemonte n. 10/2010);
- La frequenza dei **centri diurni** indicati come "prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socio-riabilitative in regime **semiresidenziale** per disabili gravi". Costi a carico dell'Asl nella misura minima del 70%;
- Il ricovero in **comunità alloggio**: "le prestazioni terapeutiche in regime **residenziale** per disabili gravi", con rette a carico dell'Asl dal 40 al 70%.

**Il Comune, attraverso le valutazioni del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (CISS) del quale fa parte, integra la quota alberghiera dell'utente se quest'ultimo non dispone di risorse sufficienti.**

### Come ottenere l'attuazione dei diritti sanciti dai Lea

Per ottenere le prestazioni alle quali si ha diritto (vedi elenco a fianco) occorre che la richiesta sia presentata in forma scritta con lettera raccomandata A/R al Direttore generale dell'Asl e al Sindaco di residenza dell'interessato, precisando le prestazioni richieste.

#### Sul sito

**Info.fondazionepromozionesociale.it**

*Sono reperibili fac-simili da utilizzare (per es. per la richiesta della frequenza di un centro diurno o di un ricovero in comunità alloggio).*

### PER INFORMAZIONI

**www.fondazionepromozionesociale.it**  
info@fondazionepromozionesociale.it

oppure

**Associazione Vita Tre-Saluggia**  
**Tel. 0161.486097**

*La consulenza è gratuita*

 Comune  
di **Saluggia**

Associazione di Volontariato  
**VITA TRE**  
**SALUGGIA**

HAI UN FAMILIARE  
ANZIANO MALATO E NON  
AUTOSUFFICIENTE?

**TUTTI HANNO DIRITTO**  
**alle cure socio-sanitarie**

HAI UN CONGIUNTO  
CON DISABILITA'  
INTELLETTIVA GRAVE?

Campagna informativa in collaborazione con la Fondazione Promozione Sociale di Torino, il Comune di Saluggia e l'Associazione Vita Tre di Saluggia.

# SE HAI UN FAMILIARE ANZIANO MALATO E NON AUTOSUFFICIENTE...

“...Mi chiamo Francesco, ho 48 anni e due figli. Mio papà ha 79 anni, due mesi fa è stato colpito da un ictus che l’ha reso infermo e non autosufficiente. Parla a fatica, è disorientato, non sempre capace di fare programmi sul proprio futuro e di capire cosa succede nel presente. Inoltre ha una paralisi delle gambe e non cammina più. Due settimane dopo il ricovero in ospedale, i medici l’hanno trasferito in una casa di cura e di riabilitazione. Adesso mi hanno comunicato che a fine settimana lo dimettono dalla struttura e di iniziare a cercarmi un ricovero privato...Si tratta di una spesa di 3 mila euro al mese! Da quando me l’hanno detto sono sconvolto e disperato. Io non posso accudire a mio papà, non sono in grado di occuparmene e non posso permettermi di pagare un’assistenza privata né a casa, né in struttura. **Che cosa posso fare?...**”

...Francesco può rifiutare le dimissioni e ottenere dall’ASL le prestazioni socio-sanitarie domiciliari e il relativo assegno di cura, oppure il ricovero in RSA se non è VOLONTARIAMENTE disponibile ad accoglierlo a casa.

**GLI ANZIANI MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI E LE PERSONE CON DEMENZA SENILE HANNO DIRITTO ESIGIBILE ALLE CURE SOCIO-SANITARIE DOMICILIARI E RESIDENZIALI. LE PERSONE CON DEMENZA SENILE HANNO DIRITTO ANCHE ALLE PRESTAZIONI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRO DIURNO)**

*Bastano circa 20 euro di spese postali per opporsi con tre lettere raccomandate A/R alle dimissioni da ospedali e da case di cura ed ottenere la prosecuzione delle cure....*

Sul sito internet

**Info.fondazionepromozionesociale.it**

si trova il FAC-SIMILE DELLA LETTERA DI OPPOSIZIONE ALLE DIMISSIONI DA OSPEDALI E CASE DI CURA

con le istruzioni e le indicazioni per ottenere le cure socio-sanitarie domiciliari o il ricovero in Rsa

**oppure rivolgetevi a Vita Tre**

nell’orario di apertura dell’ufficio

tel.: 0161.486097

*La consulenza è gratuita*

## NOTE IMPORTANTI

- Per poter agire in sostituzione della persona totalmente o parzialmente incapace è necessario ottenere dall’Autorità giudiziaria la nomina urgente di un *tutore/amministratore* di sostegno anche provvisorio. Per informazioni consultare il sito **www.tutori.it**
- Inoltre è necessario inoltrare la richiesta di visita all’U.V.G. *Unità valutativa geriatrica*, al fine di ottenere la certificazione di non autosufficienza del proprio congiunto. Questa certificazione è richiesta da molte Asl come condizione indispensabile per l’accesso alle prestazioni domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

PER INFORMAZIONI

**www.fondazionepromozionesociale.it**

Per sapere, ad esempio:

- come opporsi alle dimissioni
- quanto dura il ricovero nelle case di cura
- che cosa sono le Rsa
- Chi deve pagare la retta

*Altre informazioni presso Vita Tre*